

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2026-1934 del 13/04/2026   |
| Oggetto                     | D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA ITALPIZZA S.P.A., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME ANIMALI E VEGETALI SITA IN STRADA GHERBELLA N. 454/A, IN COMUNE DI MODENA (RIF. INT. N. 228/03095170365). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE: MODIFICA NON SOSTANZIALE |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2026-2060 del 13/04/2026  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena  |
| Dirigente adottante         | Marzia Conventi   |

Questo giorno tredici APRILE 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena, Marzia Conventi, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **ITALPIZZA S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME ANIMALI E VEGETALI SITA IN STRADA GHERBELLA N. 454/A, IN COMUNE DI MODENA (RIF. INT. N. 228/03095170365).  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018*”;

richiamata la **Determinazione n. 742 del 08/02/2024** di Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a ITALPIZZA S.p.A., avente sede legale e produttiva in Strada Gherbella n. 454/A, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime animali e vegetali per produzione di pizze e snack (*Punto 6.4.b.3, Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.*) per una capacità massima di prodotti finiti autorizzata pari a 241,86 t/giorno;

richiamata la **Determinazione n. 5011 del 04/09/2025** di modifica non sostanziale d'ufficio dell'AIA suddetta;

vista la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Italpizza S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 15/12/2025 (assunta agli atti con prot. n. 221500), successivamente integrata in data 25/03/2026 con documentazione assunta agli atti con prot. n. 55160 (inviata a seguito di richiesta d'integrazione e sospensione dei termini del procedimento di Arpae di Modena recante prot. n. 12360 del 22/01/2026), con la quale il gestore comunica:

1. l'installazione di n. 3 moduli a Gas in ingresso al forno della linea produttiva L3, con separazione della condotta di uscita del forno. Alla domanda vengono allegate caratteristiche e disegni tecnici dei moduli e condotti associati;
2. l'installazione di catalizzatori metallici sull'emissione denominata E15;
3. l'installazione di un generatore di emergenza alimentato a gasolio, con una potenzialità pari a 68 kW, per adeguamento alle normative vigenti in tema prevenzione incendi. Il generatore sarà collocato nell'area esterna aziendale in prossimità dei parcheggi orientati a Nord-Ovest, a distanza di 6,50 m dal confine con Stradello San Lorenzo (viene allegata scheda tecnica e planimetria con localizzazione);
4. la sostituzione di un Chiller posto sul lato ovest aziendale che utilizza FGAS R134A avente GWP 1430, con uno similare che utilizza un FGAS R1234ze avente un GWP 1,37, quindi, a minor GWP (alla domanda è allegato il censimento fgas aggiornato);
5. la sostituzione di una pompa del pozzo 1 non funzionante correttamente, con una nuova pompa avente le medesime caratteristiche.

In dettaglio, nella domanda di modifica suddetta il gestore specifica che:

- dal punto di vista delle *emissioni in atmosfera*:
  1. sarà effettuata la modifica del punto di emissione E16 "Cappa Entrata/Uscita Forno L3" in quanto inserendo i 3 moduli a gas all'ingresso del forno sarà necessario separare la condotta di uscita. Il punto di emissione E16, pertanto, sarà rinominato "Cappa Uscita Forno L3" con riduzione della portata a 4.000 Nmc/h e sarà aggiunto un nuovo punto di emissione E18 il quale sarà nominato "Cappa Entrata forno L3" ed avrà le medesime caratteristiche di E16 cioè: portata 4000 Nmc/h, altezza 13,5 m, durata 24 h/gg e nessun inquinante associato;
  2. sarà aggiunto un nuovo punto di emissione E19 "Forno Cottura L3" a servizio dei fumi di combustione del gas, che si va ad aggiungere ad E15, per il quale sono richieste le seguenti caratteristiche: portata 1.056 Nmc/h, altezza 13,5 m, durata 24 h/gg e limiti di concentrazione pari a 27 mg/Nmc per polveri, 25 mg/Nmc per HCl, 257 mg/Nmc per CO, 140 mg/Nmc per NOx e 150 mg/Nmc per SOx;
  3. in analogia con quanto già attuato per il punto di emissione E7/E8 associato al Forno Cottura L2 (come già riportato in premessa) è prevista l'aggiunta dei catalizzatori metallici anche a servizio di E15 (alla domanda è allegata la scheda tecnica). Tale intervento, in base a quanto dichiarato dal fornitore, comporterà una riduzione rilevante della concentrazione del Monossido di Carbonio proveniente dai processi di combustione. A valle dei risultati ottenuti dai campionamenti effettuati si procederà ad un piano di miglioramento installandoli anche nelle altre emissioni dei forni (E1, E2, E22);
  4. si procederà ad attuare la riduzione dei limiti di concentrazione degli inquinanti associati a diversi punti di emissione (E7/8, E14, E15, E22 - rif. quadro emissioni riportato in relazione tecnica allegata), in aggiunta ai valori di concentrazione già ridotti associati ad E19, ciò al fine di ottenere il "saldo zero" dei flussi di massa;

- dal punto di vista del *rumore* anche a seguito dell'installazione del Generatore d'emergenza e del nuovo Chiller, in sostituzione di uno esistente, saranno rispettati i limiti previsti dal piano di zonizzazione acustica adottato dal Comune, i limiti a confine aziendale ed i limiti differenziali presso i recettori. Alla domanda viene allegato documento previsionale d'impatto acustico redatto da tecnico competente in acustica (presentato in data 25/03/2026) in cui sono riportate le misure e le valutazioni effettuate ed al quale si rimanda per i dettagli;

verificato che in data 05/12/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale";

richiamato il contributo tecnico pervenuto dal Servizio Territoriale Arpae di Modena - Presidio Territoriale di Modena in data 20/01/2026 (assunto agli atti con prot. n. 9928), integrato in data 08/04/2026 con prot. n. 63360 a seguito della presentazione da parte del gestore delle integrazioni del 25/03/2026, in cui viene espresso parere favorevole con prescrizioni a quanto richiesto nella domanda di modifica suddetta ed i cui contenuti sono riportati nel presente atto;

preso atto della sostituzione della pompa a servizio del pozzo 1 e della sostituzione di un Chiller vecchio con uno simile che utilizza un gas a minor GWP, non si ritiene necessaria nessuna comunicazione in merito;

valutato poco significativo dal punto di vista delle emissioni in atmosfera il nuovo generatore in quanto impianto di emergenza ed avente potenzialità pari a 68 kW, non si ritiene necessaria nessuna comunicazione in merito;

considerato che l'impianto di abbattimento richiesto per l'emissione E15 è un catalizzatore metallico il quale non è valutabile mediante i range ottimali forniti dai Criteri Criaer, in quanto tale tipologia di impianto non risulta presente tra quelli riportati nei criteri stessi; non essendo lo stesso obbligatorio, in analogia con quanto già autorizzato per il punto di emissione E7/8 non si rilevano motivi ostativi per l'installazione del catalizzatore metallico anche a servizio di E15, il quale è ritenuto anche utile nella mitigazione delle emissioni di CO. Si prende atto che il gestore in base ai risultati ottenuti, valuterà un piano di miglioramento anche per i restanti punti di emissione associati ai forni attualmente non attrezzati con catalizzatore; per tali modifiche dovrà essere seguita la procedura prevista da normativa;

verificato che il flusso di massa delle emissioni in atmosfera associate ai singoli inquinanti a seguito delle compensazioni proposte non varia rispetto a quello autorizzato con atto di Riesame AIA Det. n. 742 del 08/02/2024 ed, anzi, subisce una lieve diminuzione;

ritenuto necessario che il gestore:

1. per i punti di emissione nuovi e modificati E16, E18, E19 comunichi la data di messa in esercizio ed effettui alla data di messa a regime per E16 ed E18 un'analisi in singolo per la portata e per E19 un'analisi in triplo per portata ed inquinanti. Per il punto di emissione E19 dovrà essere eseguito anche un autocontrollo con frequenza semestrale per portata ed inquinanti;
2. alla data di messa a regime dei nuovi punti di emissione suddetti effettui un autocontrollo straordinario (analisi in singolo) per portata ed inquinanti associati ai punti di emissione E7/8, E15, E22 per i quali vengono modificati i limiti di concentrazione per alcuni inquinanti; inoltre, ad E15 viene aggiunto anche il catalizzatore metallico;
3. per il punto di emissione E14 al quale viene ridotto il limite di concentrazione del materiale particolato, essendo lo stesso attualmente in fermata non si richiede nessuna analisi; il gestore al momento del suo riavvio dovrà rispettare quanto già prescritto al punto 12 della Sezione D2.4 dell'Allegato I dell'AIA Det. n. 742 del 08/02/2024;

considerato che:

- la valutazione acustica previsionale presentata in data 25/03/26 riporta rilievi effettuati in data 08/02/2026 e caratterizza il livello di rumore residuo in periodo notturno alle ore 23, pertanto, tale fascia oraria non può essere esaustiva dell'impatto delle modifiche richieste sui recettori nel periodo notturno considerato che, tipicamente, in periodo notturno la rumorosità cala tra le ore 01 e le 03;
- il ricettore posto su via Gherbella 448 è occupato dal direzionale della ditta Italpizza, mentre il ricettore in strada Gherbella n.431, pur mantenendo funzione residenziale (A/3 - abitazione di tipo economico), risulta attualmente disabitato;

si ritiene possibile rimandare ulteriori accertamenti in ambito del prossimo monitoraggio acustico previsto dall'AIA vigente per Maggio 2026. In occasione dello stesso, si ritiene necessario che il gestore effettui ulteriori rilievi fonometrici che permettano di individuare i bassi livelli di rumore residuo tipicamente presenti in periodo notturno (preferibilmente in periodo festivo tra le ore 01 e le 03) in prossimità del civico n.431 di via Gherbella. Tali valori dovranno essere utilizzati per aggiornare la valutazione acustica previsionale e verificare se il funzionamento del generatore di emergenza potrà determinare il superamento del valore limite differenziale previsto per il periodo notturno. Nel caso si riscontri la possibilità di un mancato rispetto dei valori limite, occorrerà individuare e programmare l'attuazione di opere di bonifica acustica di cui il gestore dovrà relazionare ed allegare cronoprogramma specifico;

verificato che le modifiche richieste non variano la potenzialità capacità massima di prodotti finiti autorizzata, non incidono sulle restanti matrici ambientali e sui livelli di performance raggiunti;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- L. n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni";
- L.R. n. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna con la quale, a fare data dal 01/03/2026, le posizioni dirigenziali di "Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni" e di "Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni" vengono modificate e rinominate "Responsabile di Area Autorizzazioni ambientali e Energia" e "Responsabile di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia";
- DET. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e

Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento all'Ing. Paolo Ferrecchi dell'incarico di Direttore Generale di Arpae;
- la Determinazione n.766 del 28/10/2025 di conferimento dell'incarico di funzione per l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP); per quanto precede,

#### **l'Incaricata di funzione determina**

- **di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 742 del 08/02/2024** di Riesame alla ditta ITALPIZZA S.p.A., avente sede legale in Strada Gherbella n. 454/A, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime animali e vegetali per produzione di pizze e snack (*Punto 6.4.b.3, Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.*), sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) la **prescrizione n. 1** (quadro delle emissioni autorizzate) della **Sezione D2.4** dell'**Allegato I** viene sostituita come di seguito:

“1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente:

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione<br>Concentrazione massima ammessa di inquinanti | PUNTO DI EMISSIONE E1 – Forno Cottura L1 - Uscita Forno 1 | PUNTO DI EMISSIONE E2 – Forno Cottura L1 - Entrata Forno 1 | PUNTO DI EMISSIONE E3 – Cappa Uscita Forno 1 | PUNTO DI EMISSIONE E4 – Cappa Entrata Forno 1 | PUNTI DI EMISSIONE E5/E6 – Cappe laterali caricamento legna Forno L1 (*) |
|--|---|--|--|---|--|
| Messa a regime   | A regime  | A regime   | A regime                                     | A regime                                      | A regime   |
| Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)   | 2.200   | 2.200  | 3.500  | 3.500   | 8.000  |
| Altezza minima (m)   | 13,5  | 13,5   | 13,5   | 13,5  | 13,5   |
| Durata (h/g)   | 24  | 24   | 24   | 24  | 24   |
| Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )   | 27  | 27   | ---  | ---   | ---  |
| Acido cloridrico e composti inorganici del cloro   | 30  | 30   | ---  | ---   | ---  |
| Monossido di carbonio (CO)   | 300   | 300  | ---  | ---   | ---  |
| Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )  | 150   | 150  | ---  | ---   | ---  |

|   |            |            |     |     |     |
|---|------------|------------|-----|-----|-----|
| Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> ) | 200        | 200        | --- | --- | --- |
| Impianto di depurazione                                       | ---        | ---        | --- | --- | --- |
| Frequenza autocontrolli                                       | Semestrale | Semestrale | --- | --- | --- |

(\*) le cappe 5 e 6 sono due tubazioni di captazione separate che convogliano in un unico camino di emissione.

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione<br>Concentrazione massima ammessa di inquinanti | PUNTO DI EMISSIONE E7/E8 – Forno Cottura L2 (§) | PUNTO DI EMISSIONE E9 – Cappa Entrata Forno 2 | PUNTO DI EMISSIONE E10 – Cappa Uscita Forno L2 | PUNTI DI EMISSIONE E11/E12 – Cappe laterali caricamento legna Forno L2 (°) | PUNTO DI EMISSIONE E13 – Aspirazione Riciclo Farine |
|--|---|---|--|--|---|
| Messa a regime   | (#)   | A regime                                      | A regime                                       | A regime   | A regime  |
| Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)   | 4.000   | 7.500   | 7.500  | 7.000  | 50.000  |
| Altezza minima (m)   | 13  | 13  | 13   | 13   | 13,8  |
| Durata (h/g)   | 24  | 24  | 24   | 24   | 24  |
| Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )   | 30  | ---   | ---  | ---  | 18  |
| Acido cloridrico e composti inorganici del cloro   | 30  | ---   | ---  | ---  | ---   |
| Monossido di carbonio (CO)   | 300   | ---   | ---  | ---  | ---   |
| Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )  | <b>135</b>                                      | ---   | ---  | ---  | ---   |
| Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )  | <b>160</b>                                      | ---   | ---  | ---  | ---   |
| Impianto di depurazione  | Catalizzatori metallici                         | ---   | ---  | ---  | Filtro a tessuto                                    |
| Frequenza autocontrolli  | Semestrale                                      | ---   | ---  | ---  | annuale   |

(§) le cappe 7 e 8 sono due tubazioni di captazione separate che convogliano in un unico camino di emissione e le analisi di autocontrollo sono eseguite in corrispondenza del camino che raccoglie le due tubazioni associate ad E7 ed E8

(°) le cappe 11 e 12 sono due tubazioni di captazione separate che convogliano in un unico camino di emissione.

(#) rif. prescrizione n. 3 del presente atto - autocontrollo straordinario

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione<br>Concentrazione massima ammessa di inquinanti | PUNTO DI EMISSIONE E14 – Aspirazione Scarto Farine | PUNTO DI EMISSIONE E15 – Forno Cottura L3 | PUNTO DI EMISSIONE E16 – Cappa Uscita Forno L3 | PUNTO DI EMISSIONE E17 – Cappa caricamento legna Forno L3 | PUNTO DI EMISSIONE E18 – Cappa Entrata Forno L3 | PUNTO DI EMISSIONE E19 – Forno Cottura L3 |
|--|--|---|--|---|---|---|
| Messa a regime   | (*)  | (#)                                       | (°)  | A regime  | (°)   | (°)                                       |
| Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)   | 50.000   | 4.000                                     | <b>4.000</b>                                   | 18.000  | 4.000   | 1.056                                     |
| Altezza minima (m)   | 13,8   | 13,5                                      | 13,5   | 13,5  | 13,5  | 13,5                                      |
| Durata (h/g)   | 24   | 24  | 24   | 24  | 24  | 24  |
| Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )   | <b>17</b>  | 27  | ---  | ---   | ---   | 27  |
| Acido cloridrico e composti inorganici del cloro   | ---  | 30  | ---  | ---   | ---   | 25  |
| Monossido di carbonio (CO)   | ---  | 300                                       | ---  | ---   | ---   | 257                                       |
| Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )  | ---  | <b>140</b>                                | ---  | ---   | ---   | 140                                       |
| Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )  | ---  | 200                                       | ---  | ---   | ---   | 150                                       |

|                                |                  |                         |     |     |     |                   |
|--------------------------------|------------------|-------------------------|-----|-----|-----|-------------------|
| Impianto di depurazione        | Filtro a tessuto | Catalizzatori metallici | --- | --- | --- | ---               |
| <i>Frequenza autocontrolli</i> | <i>annuale</i>   | <i>Semestrale</i>       | --- | --- | --- | <i>Semestrale</i> |

(\*) **emissione in sospensione**, in caso di riavvio rispettare quanto riportato alla prescrizione **n. 12 Sezione D2.4 Det. n. 742 del 08/02/2024**

(#) rif. prescrizione n.3 del presente atto - autocontrollo straordinario

(°) ) rif. prescrizioni n. 1 e 2 del presente atto - messa esercizio e regime con analisi

| Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione<br>Concentrazione massima ammessa di inquinanti | PUNTO DI EMISSIONE E20 – caldaia 233 kW | PUNTO DI EMISSIONE E21 – caldaia 379 kW | PUNTO DI EMISSIONE E22 – Forno Linea L4 | PUNTO DI EMISSIONE E23 – Entrata/Uscita Forno L4 | PUNTO DI EMISSIONE E24 – Uscita Forno L4 | PUNTO DI EMISSIONE E25 – caldaia acqua calda 912 kW |
|--|---|---|---|--|--|---|
| Messa a regime   | A regime                                | A regime                                | (#)                                     | A regime   | A regime                                 | A regime  |
| Portata massima (Nm <sup>3</sup> /h)   | T.N.                                    | T.N.                                    | 6200                                    | 15000  | 18000                                    | T.N.  |
| Altezza minima (m)   | 12,3                                    | 11                                      | 14,5                                    | 13,5   | 13,5                                     | 14,5  |
| Durata (h/g)   | 24                                      | 24                                      | 24                                      | 24   | 24                                       | 24  |
| Materiale Particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )   | 5 (§) (°)                               | 5 (§) (°)                               | 27                                      | ---  | ---                                      | 5 (§) (°)   |
| Acido cloridrico e composti inorganici del cloro   | ---                                     | ---                                     | <b>25</b>                               | ---  | ---                                      | ---   |
| Monossido di carbonio (CO)   | ---                                     | ---                                     | <b>256</b>                              | ---  | ---                                      | ---   |
| Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )  | 350 (§)                                 | 350 (§)                                 | <b>140</b>                              | ---  | ---                                      | 350 (§)   |
| Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )  | 35 (§) (°)                              | 35 (§) (°)                              | 200                                     | ---  | ---                                      | 35 (§) (°)  |
| Impianto di depurazione  | ---                                     | ---                                     | ---                                     | ---  | ---                                      | ---   |
| <i>Frequenza autocontrolli</i>   | ---                                     | ---                                     | <i>Semestrale</i>                       | ---  | ---                                      | ---   |

(§) limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

(°) valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano

(#) rif. prescrizione n. 3 del presente atto - autocontrollo straordinario

- di stabilire che il gestore deve:

1. comunicare la data di **messa in esercizio** degli impianti nuovi o modificati (**E16, E18, E19**) con almeno 15 giorni di anticipo a mezzo di PEC all'ARPAE di Modena e al Comune di Modena;
2. comunicare a mezzo di PEC all'ARPAE di Modena e al Comune di Modena i dati relativi alle **analisi di messa a regime** delle emissioni suddette, ovvero, i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, in particolare:
  - relativamente ai punti di emissione E16 ed E18 dovrà essere effettuata un'analisi in singolo per portata alla data di messa a regime degli impianti;
  - relativamente al punto di emissione E19 dovranno essere effettuate tre analisi eseguite nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata e inquinanti.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

3. effettuare alla data di messa a regime degli impianti suddetti un'**analisi di autocontrollo straordinario** per portata ed inquinanti associati ai punti di emissione **E7/8, E15 ed E22** e comunicare i risultati via PEC ad Arpae di Modena e Comune di Modena assieme ai risultati delle analisi di messa a regime dei punti nuovi/modificati;
  4. nell'ambito della Valutazione d'Impatto Acustico completa prevista dal Piano di Monitoraggio AIA per Maggio 2026, provvedere ad integrare le misure standard eseguite effettuando ulteriori rilievi fonometrici che permettano di individuare i bassi livelli di rumore residuo tipicamente presenti in periodo notturno (preferibilmente in periodo festivo tra le ore 01 e le 03) in prossimità del civico n.431 di via Gherbella. Tali valori dovranno essere utilizzati per aggiornare la valutazione acustica previsionale presentata il 25/03/2026 e verificare se il funzionamento del generatore di emergenza potrà determinare il superamento del valore limite differenziale previsto per il periodo notturno. Nel caso si riscontri la possibilità di un mancato rispetto dei valori limite, occorrerà individuare e programmare l'attuazione di opere di bonifica acustica di cui il gestore dovrà relazionare ed allegare cronoprogramma specifico. Il documento, completo delle informazioni aggiuntive richieste, dovrà essere inviato via PEC ad Arpae di Modena e Comune di Modena **entro 60 giorni dall'effettuazione dei rilievi**;
- di stabilire che il presente provvedimento **ha la medesima validità della Determinazione n. 742 del 08/02/2024 e s.m.**;
  - di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 742 del 08/02/2024 e s.m., per quanto non modificato dal presente atto;
  - di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Italpizza S.p.A. ed Comune di Modena, per il tramite del SUAP del comune di Modena;
  - di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
  - di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
  - di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 8 pagine.

L'INCARICATA DI FUNZIONE  
Dott.ssa Marzia Conventi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**